

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2024-25

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto IC MARCONI di Altavilla Vicentina.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per *l'anno in corso per quanto alla parte normativa e per la parte economica*.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Titolo II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Capo I – Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi (dandone comunicazione) dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2019-2021:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, comma 10, b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, comma 10, b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2019-2021:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, comma 9, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30, comma 9, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, comma 9 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, comma 9, lettera b3);
 - e. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 30, comma 9, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 30, comma 4 del CCNL istruzione e ricerca 2019-2021:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.
6. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo ci si rivolgerà alla Commissione Bilaterale Regionale.

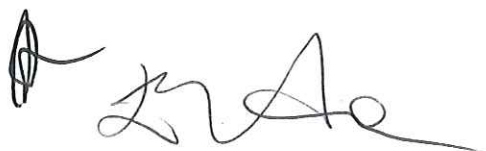
Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. La scuola si fa carico della pubblicazione di Atti e documenti relativi all'attività sindacale che andranno pubblicati nell'Albo sindacale presente sul sito d'Istituto.
3. L'Albo si concretizza anche in una bacheca situata nell'aula insegnanti dei plessi di via Vicenza e via Marconi e nell'atrio del plesso di Piazza Libertà. Nel sito dell'Istituto è individuata altresì una bacheca digitale sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato nella scuola Marconi. Se l'utilizzo dei locali avviene al di fuori dell'orario di servizio l'autorizzazione andrà richiesta anche all'Ente proprietario.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, fornendo preventivamente l'o.d.g. e la relativa documentazione.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.



Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.;
 - b. dalla RSU nel suo complesso (che la indice a maggioranza) e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i.
 - c. dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i..
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Negli istituti di educazione, le assemblee possono svolgersi in orario diverso da quello previsto dal comma 4, secondo le modalità stabilite con le procedure di cui all'art. 8 (contrattazione collettiva integrativa) e con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di cui al comma 1.
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, e-mail o pec, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo fisico o telematico dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. Il dirigente scolastico: per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio; per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
10. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

11. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3 e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
12. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.
13. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i..
14. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche ai dipendenti che effettuano lavoro agile e lavoro da remoto di cui alla Parte Comune, Titolo III.

Art. 10 - Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

1. Tenuto conto dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, per gli aspetti legati alla determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto contenuto nel Regolamento di applicazione del protocollo di intesa pubblicato sul sito dell'IC Marconi di Altavilla Vicentina.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;

I permessi sindacali per i dirigenti sindacali vanno richiesti entro 48 ore oppure in caso di necessità indifferibile entro 24 ore prima.

2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Tale calcolo per l'a.s. 24/25 è pari a 102· (25minuti e 30 secondi) = **41 ore e minuti 42**.

3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.

Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno **2 (due)** giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente

contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura non inferiore a 8 (otto) giorni l'anno, cumulabili anche trimestralmente.

3. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
4. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 30, comma 4, lettera c) del vigente CCNL, secondo le vigenti normative in materia.

Art. 15 – Trasparenza

I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza. Si farà inoltre riferimento alle nuove disposizioni contenute nella nota n. 49472 del Garante della privacy emanata il 28/12/2020 avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alla legittimità di fornire dati personali dei dipendenti alle organizzazioni sindacali".

Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 18 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al primo soccorso;
 - b. addetto all'antincendio e alla gestione delle emergenze.
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

  R.P. 

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni interne all'Istituto (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale.
2. Le comunicazioni di servizio (convocazione collegio, incontri, ecc) vengono pubblicate almeno 5gg prima entro le ore 18:00, salvo casi urgenti di "collegi straordinari" non dipendenti dall'Amministrazione scolastica.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni telefoniche, entro gli orari stabiliti sopra in caso di necessità ed urgenza.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 – Diritto alla disconnessione

Il diritto alla disconnessione intende tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. A tal fine l'Amministrazione potrà inviare comunicazioni via mail dal lunedì al venerdì (sabato e festivi esclusi) dalle ore 07.30 alle ore 17.30.

Titolo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – personale ATA

Art. 22 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del Personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il DSGA tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il DSGA può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA previa disponibilità costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il DSGA può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e

complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.

5. Il lavoro straordinario, previa autorizzazione, sarà oggetto di recupero o di compenso orario.

Art. 23 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 29/11/2007.
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 24 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Il personale ATA, a domanda scritta, può assentarsi dal lavoro previa autorizzazione del Dsga e del DS. Tali permessi non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero e non possono superare le 36 ore annue.
2. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata ai fini della durata della prestazione lavorativa.

Art. 25 – Permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento per il personale ATA

1. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del DS, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad attività di formazione e aggiornamento, organizzate dall'Amministrazione, da Università, da Enti accreditati. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo anche valutando il tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione. Le ore di formazione/aggiornamento sono da considerarsi a tutti gli effetti come lavorative e qualora eccedenti l'orario di servizio della giornata, saranno utilizzate per riposi compensativi o recuperi prefestivi.

Capo II – Personale docente

Art. 26 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.

Art. 27 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL 29/11/2007.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 28 – Permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente

1. Gli insegnanti hanno diritto a 5 gg. all'anno per partecipazione (sia come docenti che come discenti) ad attività di formazione in servizio organizzati dall'amministrazione, dalle istituzioni

- scolastiche o da soggetti accreditati e qualificati (Università, consorzi universitari, istituti pubblici di ricerca, associazioni professionali) (Art. 36, comma 8).
2. Le richieste di permesso per la formazione vanno presentate almeno cinque giorni prima della loro effettuazione, al Ds per il tramite dell'Ufficio del Personale, con la relativa documentazione.
 3. Al rientro dal corso occorre sempre consegnare, al predetto ufficio, l'attestato di partecipazione.
 4. Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti è consentita adottare un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro, comunicato ed autorizzato preventivamente dal Dirigente scolastico.
 5. Nel caso di esubero nella richiesta di partecipazione si fissano i seguenti limiti di partecipazione:
 - non più di 3 insegnanti nella scuola secondaria di primo grado;
 - non più di 2 insegnanti nella scuola primaria;
 - non più di 1 insegnante nella scuola dell'infanzia.
 6. Nella selezione dei partecipanti sarà data priorità:
 - alla possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno;
 - ai docenti a tempo indeterminato;
 - ai docenti che non hanno ancora svolto attività di formazione/aggiornamento;
 - alla coerenza del corso con l'incarico svolto a scuola o con la materia d'insegnamento.
- Nel caso in cui si vada a parità si procederà con il criterio della rotazione, escludendo di volta in volta chi ha già partecipato a corsi di formazione/aggiornamento.
7. Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento (art. 36 CCNL 2019/2021).

Titolo VI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 29 – Valorizzazione del personale scolastico

L'importo complessivo di € 10464,30 lordo dipendente viene integralmente utilizzato per retribuire le attività aggiuntive del personale scolastico secondo le medesime percentuali di riparto Fis tra docenti ed Ata.

Art. 30 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale di competenza.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo.

Art. 31 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. eventuali residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:

- a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - f. le risorse per valorizzazione del personale scolastico.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2024-25, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa così articolata:
- a. **€ 36.353,76** lordo dipendente per il **Fondo dell'Istituzione scolastica**;
 - b. **€ 3.939,97** lordo dipendente per le **Funzioni Strumentali all'Offerta formativa**, cui si aggiungono **€ 1.000,00 di economie dello scorso a.s.**, per un totale di **€ 4.939,97**;
 - c. **€ 2.522,55** lordo dipendente per gli **Incarichi specifici al personale Ata**, cui si aggiungono **€ 150,00 di economie dello scorso a.s.** per un totale di **€ 2.672,55**;
 - d. **€ 2.421,94** lordo dipendente per la remunerazione delle **ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituzione dei colleghi assenti** a cui si sommano **€ 1.436,92 di economie dello scorso a.s.** per un totale di **€ 3.858,86**;
 - e. **€ 1.025,35** lordo dipendente per la remunerazione delle **attività complementari di educazione fisica** a cui si sommano **€ 49,73 euro di economie dello scorso anno scolastico** per un totale di **€ 1.075,08**;
 - f. **€ 10.464,30** lordo dipendente per la **valorizzazione del personale scolastico**.



**Titolo VII
RIPARTIZIONE
FONDI**

**Art. 1 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica
RIPARTIZIONE FONDI**

FIS	€ 36.353,76	
EX BONUS	€ 10.464,30	
INDENNITA' DSGA (calcolata su un organico di diritto di 107 unità)	Quota fissa	0,00
	Quota variabile	€ 4.516,50
	TOTALE =	€ 4.516,50
FIS DA RIPARTIRE	€ 42.301,56	
% RIPARTIZIONE ATA - DOCENTI	DOCENTI (78%)	ATA (22%)
	€ 32.995,21	€ 9.306,35
- COLLABORATORI DS	€ 1900,00	
	€ 1900,00	
- Sostituzione DSGA (calcolata su 20 giorni)		€ 346,20
- Quota per incrementare incarichi specifici ATA		€ 150,00
+ Riparto Economie A.S. 23/24 restituite alle rispettive aree di provenienza	€ 950,00	2601,77 €
RIPARTIZIONE ATA - DOCENTI	€ 30.145,21	€ 11.411,92

Art. 2 Attività retribuite al personale DOCENTE con FIS

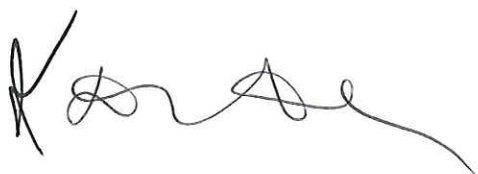
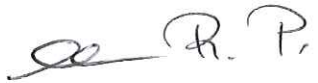
INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO ORARIO	TOTALE (LD)
Referente di plesso Munari	3 sezioni	1 (14H)	€ 269,50	€ 269,50
Referente di plesso Da Vinci	6 classi	1(14H)	€ 269,50	€ 269,50
Referente di plesso A. Frank	15 classi	1 (14H)	€ 269,50	€ 269,50
Referente di plesso Marconi	16 classi	1 (67 H)	€ 1289,75	€ 1289,75
Coordinatore sezione infanzia	3 sezioni	3 (10H)	€ 192,50	€ 577,50
Coordinatore primaria	21 classi	19 (14H)	€ 269,50	€ 5120,50
		4 (7H)	€ 134,75	€ 539,00
Coordinatori secondaria (classi seconde)	6 classi	4 (17H)	€ 327,25	€ 1.309,00
		4 (4H)	€ 77,00	€ 308,00
		2 (8H)	€ 154,00	€ 308,00
Coordinatore secondaria - (classi prime)	5 classi	4 (17H)	€ 327,25	€ 1.309,00
		2 (8H)	€ 154,00	€ 308,00
Coordinatore secondaria - (classi terze)		4 (17H)	€ 327,25	€ 1.309,00
		2 (8h)	€ 154,00	€ 308,00
TOTALE = € 13.494,25				

INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO FORFETTARIO	TOTALE (LD)
Coordinatori di Dipartimento (scuola secondaria)	3 dipartimenti	3 (8h)	€ 154,00	€ 462,00
	6 dipartimenti	6 (5h)	€ 96,25	€ 577,50
TOTALE = € 1039,50 EURO				

REFERENTI				
INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO ORARIO	TOTALE (LD)
REFERENTE LABORATORIO INFORMATICA	di Plesso Munari	1(3h)	€ 57,75	€57,75
	Da Vinci	1(3h)	€ 57,75	€57,75
	Marconi	1(3h)	€ 57,75	€57,75
	A, Frank	1(3h)	€ 57,75	€57,75
REFERENTE LABORATORIO SCIENZE	Scuola secondaria	1(3h)	€ 57,75	€57,75
		1(3h)	€ 57,75	€57,75
REFERENTE BIBLIOTECA	di Plesso (Munari)	1(8h)	€ 154,00	€ 308,00
		1 (3h)	€ 57,75	
	di Plesso (Da Vinci)	2(8h)	€ 154,00	€ 308,00
	di Plesso (A. Frank)	3(10h)	€ 192,50	€577,50
	Di Plesso (Marconi)	4(6h)	€ 115,50	€ 462,00
REFERENTE RETE 0-6	Intero istituto	1 (8h)	€ 154,00	€ 154,00
REFERENTI RILEVAZIONE PRECOCE DSA	Scuola primaria	2 (16h)	€ 308,00	€ 616,00
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	Intero istituto	1(6h)	€ 115,50	€ 115,50
REFERENTE SITO WEB GRAFICA/NEWS	Intero istituto	1 (6h)	€ 115,50	€ 115,50
REFERENTE CONCORSI ARTISTICI/LABORATORI CREATIVI	Intero Istituto	1 (9h)	€ 173,25	€ 173,25
		1 (6h)	€ 115,50	€ 115,50
REFERENTE COORDINAMENTO E PREPARAZIONE MODULISTICA ESAMI PRIMO CICLO	Scuola secondaria	1(6h)	€ 115,50	€ 115,50
REFERENTE PALESTRA	Da Vinci	1(4h)	€ 77,00	€ 77,00
	Frank	1(4h)	€ 77,00	€ 77,00
	Marconi	1(4h)	€ 77,00	€ 77,00
TOTALE = € 3638,25				
COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO				
INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO	TOTALE (LD)
Commissione elettorale	Intero istituto	4 (2h)	€ 38,50	€ 154,00
NIV	Intero istituto	4 (7h)	€ 134,75	€ 539,00
INVALSI	primaria t.p.	2 (5h)	€ 96,25	€ 192,50
	primaria t.n.	2 (5h)	€ 96,25	€ 192,50
	primaria t.p.	4 (6h)	€ 115,50	€ 462,00

FORMAZIONE CLASSI PRIME	secondaria	3 (6h)	€ 115,50	€ 346,50
IDONEITA'	primaria	2 (3h)	€ 57,75	€ 115,50
REGOLAMENTI	Intero istituto	2 (6h)	€ 115,50	€ 231,00
SCUOLA APERTA	Infanzia	2 (5h)	€ 96,25	€ 192,50
	Primaria	10 (5h)	€ 96,25	€ 962,50
	Secondaria	2 (5h)	€ 96,25	€ 192,50
CONTINUITA'	Intero istituto	8 (5h)	€ 96,25	€ 770,00
TEAM DIGITALE – AMMINISTRATORE GOOGLEWORKSPACE – ANIMATORE DIGITALE	Intero istituto	1 (18h)	€ 346,50	€ 346,50
		1 (8h)	€ 154,00	€ 154,00
TEAM ANTIBULLISMO	Intero Istituto	6 (13h)	€ 250,25	€ 1.501,50
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	Intero Istituto	5 (10h)	€ 192,50	€ 962,50
COMMISSIONE ORARIO	scuola secondaria	2 (18h)	€ 346,50	€ 693,00
USCITE DIDATTICHE	Intero Istituto (3 secondaria +1 infanzia)	3 (2h)	€ 38,50	€ 115,50
		1 (2h)	€ 38,50	€ 38,50
TOTALE = € 8162,00				

COMPONENTI SQUADRE SICUREZZA				
INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO	TOTALE (LD)
COMPONENTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Intero istituto	26 (2h)	€ 38,50	€ 1001,00
ADDETTO PRIMO SOCCORSO CON COMPITOCOMPILAZIONE REGISTRO	MUNARI/DA VINCI	1 (6h)	€ 115,50	€ 115,50
	A FRANK	1 (6h)	€ 115,50	€ 115,50
	MARCONI	1 (6h)	€ 115,50	€ 115,50
COMPONENTI SQUADRA ANTINCENDIO	Intero istituto	26 (2h)	€ 38,50	€ 1001,00
ADDETTO ANTINCENDIO CON COMPITOCOMPILAZIONE REGISTRO	MUNARI/DA VINCI	1 (8h)	€ 154,00	€ 154,00
	A FRANK	1 (8h)	€ 154,00	€ 154,00
	MARCONI	1 (8h)	€ 154,00	€ 154,00
TOTALE = € 2810,50				

FLESSIBILITA' – VIAGGI D'ISTRUZIONE		
Punti 1 per uscita	Uscite dal mattino al pomeriggio (se $\geq 6h$)	Rimborso forfettario max 25 euro ad uscita
FONDO A DISPOSIZIONE		€ 1000

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

totale risorse = **3858,86 euro**.

In merito alle ore eccedenti si stabilisce la seguente non vincolante ripartizione:

Scuola dell'infanzia: **25 ore** [25 ore $\cdot$ 19,35 € = **483,75€**]

Scuola primaria a TP: **29 ore** [29 ore $\cdot$ 20,02 € = **580,58€**]

Scuola primaria a TN: **26 ore** [26 ore $\cdot$ 20,02 € = **520,52€**]

Scuola secondaria di primo grado: **78 ore** [78 ore $\cdot$ 29,08€ = **2268,24€**]

TOTALE = € 3853,09

ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA

INCARICO	ARTICOLAZIONE	UNITA'	COMPENSO FORFETTARIO	TOTALE (LD)
REFERENTE CENTRO SPORTIVOSCOLASTICO (attività complementari educazione fisica)	Intero istituto	2(27h)	€ 519,75	€ 1039,50
TOTALE = 1039,50 EURO				

FUNZIONI STRUMENTALI

Il budget disponibile per il corrente anno scolastico è pari a € **4939,97** (lordo dipendente).

INCARICO	UNITA'	FORFETARIO	TOTALE
INCLUSIONE	5	€ 500,00	€ 2.500,00
ORIENTAMENTO	1	€ 330,00	€ 1.000,00
ORIENTAMENTO	1	€ 670,00	
PTOF	1	€ 500,00	€ 500,00
FUNZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE	2	€ 469,98	€ 939,96
TOTALE			€ 4939,96

Art. 3 Attività retribuite al personale ATA con FIS

Per la ripartizione del budget Fis relativo al personale ATA (lordo dipendente pari a € 11.411,92, si tiene conto delle attività del PTOF assegnando i seguenti profili:

- Coll. Scolastici (14 unità a 36 ore + 1 unità a 18 ore) =
11.411,92 (totale FIS ATA) : 21,5 (totale ATA) = X (FIS CS) : 14,5 (totale CS) = € 7. 696,41
- Assistenti Amministrativi (5 unità) = € 3.715,51

RIPARTIZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- L'importo di 3.715,51 € (lordo dipendente) così ripartito:

UNIT À	ATTIVITÀ DI INTENSIFICAZIONE (unità oraria =)	N° ORE (Compenso orario LD E. 15,95)	TOTALE (L.D.)
	Accantonamento lavoro straordinario	10 h	€ 159,50
2 (20h)	Supporto per domande iscrizione	€ 319,00	€ 638,00
1 (20h)	Gestione diete e comunicazioni con gestore mensa	€ 319,00	€ 319,00
1 (30h)	Supporto alla gestione di viaggi ed uscite didattiche	€ 478,50	€ 478,50
1 (16h)	Supporto aggiornamento Amministrazione Trasparente e Bacheche di istituto	€ 255,20	€ 255,20
1 (25h)	Supporto alla compilazione dei monitoraggi/piattaforma disabilità/GLO	€ 398,75	€ 398,75
1 (25h)	Gestione assenze del personale scolastico/rilevazione presenze/gestione timbratori dei plessi	€ 398,75	€ 398,75
2(20h)	Adempimenti legati alla verifica dei titoli del personale neo assunto	€ 319,00	€ 638,00
1 (10h)	Scadenziario formazione sicurezza	€ 159,50	€ 159,50
1 (10h)	Redazione attestati corsi	€ 159,50	€ 159,50
2 (2h)	Membro squadra PS	€ 31,90	€ 63,80
1 (2h)	Membro squadra antincendio	€ 31,90	€ 31,90
TOTALE = 3700,40 EURO			

RIPARTIZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

L'importo di € 7. 696,41 (lordo dipendente) viene così ripartito:

UNITÀ	ATTIVITÀ DI INTENSIFICAZIONE	N° ORE (Compenso orario LD E. 13,75)	TOTALE (L.D.)
	Accantonamento lavoro straordinario	20h	€ 275,00
	Intensificazione	92 h	€ 1265,00
14 (5h)	Servizio fotocopie	€ 68,75	€ 962,50
4 (20h)	Intensificazione attività di pulizia per utilizzo mensa infanzia a merenda (Munari/Da Vinci)	€ 275,00	€ 1100,00
5 (25h)	Pulizie e spostamenti di carattere straordinario (anche dovute a smaltimenti e furniture eccezionali di arredi e suppellettili)	€ 343,75	€ 1718,75
2 (16h)	Servizi esterni (2 Munari/Da Vinci)	€ 220,00	€ 440,00
2 (12h)	Servizi esterni (Marconi)	€ 165,00	€ 330,00
2 (16h)	Servizi esterni (A. Frank)	€ 220,00	€ 440,00
2 (2h)	Membro squadra PS e antincendio	€ 27,50	€ 55,00
4 (20h)	Supporto gestione magazzino generale Marconi (compreso carico/scarico registro)	€ 275,00	€ 1.100,00
TOTALE = € 7.686,25			

Nota = per il periodo di assenza, superiore ai 30gg che incidono sull'attività da svolgere, i compensi vengono percepiti dal personale che sostituisce (qualora accetti l'incarico in sostituzione) in maniera proporzionale al periodo di assenza. Gli spostamenti straordinari delle suppellettili o l'intensificazione per presenza elezioni sarà riconosciuta al solo personale che avrà svolto l'incarico.

INCARICHI SPECIFICI ATA

Il personale Ata destinatario degli incarichi specifici è quello **non in possesso della prima o seconda posizione economica**. Tali incarichi sono conferiti dalla Dirigente sentito il DSGA, in coerenza con l'attuazione del PTOF e nel rispetto dei criteri così stabiliti:

- a) Professionalità specifica richiesta, documentata sulla base di titoli di studio e/o professionali delle esperienze acquisite;
- b) Disponibilità degli interessati.

Per il profilo di **collaboratore scolastico** l'incarico è finalizzato allo svolgimento di compiti legati all'assistenza alla persona/handicap, alla cura nell'igiene personale nella scuola dell'infanzia e primaria.

Per il profilo di **assistente amministrativo** gli incarichi riguardano:

Responsabilità dell'area personale (redazione attestati corsi di formazione sulla sicurezza, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici).

Il budget complessivo è pari a € 2672,55 lordo dipendente, così ripartito: € 1200,00 euro da destinare ad unità di personale amministrativo per responsabilità area personale, così distinte:

1 unità di personale amministrativo (area amministrativa) per gli inquadramenti economici (200 euro complessivi in proporzione alle pratiche assegnate ed effettivamente evase)

1 unità di personale amministrativo (area amministrativa) per le ricostruzioni di carriera (1000 euro complessivi in proporzione alle pratiche assegnate ed effettivamente evase).

1472,55 euro da destinare ai collaboratori scolastici per assistenza alla persona, tenuto conto delle disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

2 collaboratori plesso Munari (€ 306,00 + € 306,00)

2 collaboratori plesso Da Vinci (€ 100,00 + € 100,00)

2 collaboratori plesso A. Frank (€ 120,00 + € 120,00)

3 collaboratori plesso Marconi (€ 140,00 + € 140,00 + € 140,00)

Art.5 – Competenze da attribuire al personale destinatario di posizioni economiche

Assistenti amministrativi

1^a posizione economica = (1 unità)

2^a posizione economica = (nessuna unità)

Collaboratori scolastici

art. 7 – assistenza alle persone con disabilità = (0 unità presente nell'IC Marconi)

Art. 6 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, la Dirigente ai sensi dell'art.48, comma 3 del D.Lgvo 165/01 può sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivano oneri di spesa; ogni variazione deve essere comunicata alle RSU.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, la Dirigente dispone, previo nuovo accordo con la parte sindacale, la compensazione delle stesse economie che eventualmente si siano rese disponibili su singole funzioni/incarichi/progetti, e/o la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Nel caso invece venissero assegnati nuovi fondi, si procederà alla redistribuzione degli stessi previo nuovo accordo della parte sindacale.

Art. 7 – Conferimento incarichi

Il Ds conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività retribuite con il salario accessorio, specificando compiti, obiettivi, compenso spettante, termini di

pagamento. Tutto ciò avverrà a chiusura della contrattazione.

A consuntivo dell'attività verrà richiesto al personale un'autocertificazione che dovrà essere presentata entro il 21 giugno 2025 (primaria e secondaria) e il 5 luglio 2025 (infanzia). Anche il personale Ata (con scadenza al 30 giugno) consegnerà entro il 30 giugno 2025 un'autocertificazione mentre la consegna sarà il 09 luglio 2025 per coloro che hanno scadenza contratto al 31 agosto.

Per tutte le attività che non prevedono una liquidazione forfetaria, la Dirigente controllerà i modelli con la firma di presenza.

Le ore non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso all'incarico ricevuto saranno retribuite solo se compensano ore in difetto nell'ambito dello stesso incarico.

Art. 8 – Liquidazione salario accessorio

La liquidazione dei compensi accessori avviene a consuntivo delle attività assegnate ed effettivamente svolte e previa verifica della rendicontazione consegnata che attesta i compiti eseguiti rispetto a quelli contenuti nella lettera d'incarico.

Sarà cura del Dsga verificare i prospetti del MOF/FIS, come stabilito dal Piano delle Attività Ata. Altresì andranno verificate dalla medesima le operazioni di pagamento inerenti alle voci contrattate, erogando i compensi per le attività svolte entro il 31/08 tenendo conto delle esigenze di cassa. Laddove in fase di rendicontazione emergano delle inadempienze rispetto agli incarichi conferiti se ne darà riscontro al dipendente con provvedimento motivato.

Resta fermo il dovere professionale del Dsga di procedere con la raccolta e la verifica di tutte le rendicontazioni dei lavoratori, nonché dei conteggi utili al successivo pagamento.

Altavilla Vicentina, __/__/__

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica

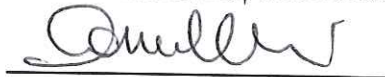
Dott.ssa Elisabetta Marazzita



RSU DI ISTITUTO



RAPPRESENTANTI OO.SS. TERRITORIALI



	Ministero dell'Istruzione – Istituto Comprensivo “G. Marconi” – viic82300q Piazza delle Libertà, 21 – Altavilla Vicentina (VI) Tel. 0444572060 E-mail viic82300q@istruzione.it PEC: viic82300q@pec.istruzione.it Sito: https://www.icaltavillavicentina.edu.it	
---	--	---

**Verbale di sottoscrizione definitiva Contrattazione integrativa di istituto
a.s. 2024/2025**

Il giorno 07 aprile dell'anno 2025 alle ore 11.15, nell'ufficio della Dirigente Scolastica, presso la sede dell'I.C. Marconi di Altavilla Vicentina (VI) si riuniscono, giusta convocazione della Dirigente Scolastica, la RSU d'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Elisabetta Marazzita, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2024/25.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, sottoscritta in data 13/03/2025, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei conti in data 18/03/2025;

Considerato che il Revisori hanno espresso parere favorevole, con invio della certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo, prot. n. 0002788 - 31/03/2025 - I – E;

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'I.C. Marconi di Altavilla Vicentina (VI) per l'a.s. 2024/25. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.LGS 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.LGS 150/09, il presente accordo, unitamente alla Relazione Tecnico Finanziaria della DSGA, alla Relazione illustrativa della Dirigente Scolastica, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva all'ARAN e pubblicato sul sito della scuola ed all'albo dell'istituto.

Il presente Contratto Integrativo di Istituto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Elisabetta Marazzita



RSU di Istituto

Rosa D. Pietro

Rosa D. Pietro

Agustini

Rappresentanti OO.SS. Territoriali

Conelli

